

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 25.09.2014	OGGETTO: Proposte Commissione Speciale Cava Riconta – Risultanze conferenza dei servizi del 04/09/2014
-----------------------------	---

L'Anno Duemilaquattordici il giorno Venticinque del mese di Settembre alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 15
assenti n. 2

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Il Presidente, pone in trattazione il punto 5) all'O.d.G.:
"Proposte Commissione Speciale Cava Riconta - Risultanze conferenza dei servizi del 04/09/2014"

Relaziona il Consigliere A. Cacciapuoti

Replica il Consigliere R. Ciccarelli

Intervengono nell'ordine, i Consiglieri A. Granata, F. Mastrantuono

IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi;

Pone ai voti il punto 5) dell'O.d.g. avente ad oggetto:

"Proposte Commissione Speciale Cava Riconta - Risultanze conferenza dei servizi del 04/09/2014" con le integrazioni proposte negli interventi dei Consiglieri, riportate nell'allegata trascrizione

Presenti : 14 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti Unanimi

DELIBERA

Approvare il punto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno**: *proposte commissione speciale Cava Riconta; risultanze conferenza dei servizi del 4.9.2014.*

Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

In merito alle risultanze della conferenza dei servizi tenuta il giorno 4 settembre 2014, che ha visto esprimere parere favorevole anche dall'ARPAC e dalla A.S.L. all'autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento del percolato sul sito di Cava Riconta, la commissione speciale, riunitasi il giorno 15 di questo mese, in linea con quanto espresso da questa amministrazione e cioè reimpugnare nelle sedi opportune tutti i provvedimenti autorizzativi per l'attuazione del progetto, ha ritenuto opportuno esplicitare le seguenti proposte:

- 1) nominare un esperto in materia di diritto amministrativo al fine di contestare, se del caso, tutti i provvedimenti già posti in essere e quelli che seguiranno;
- 2) nominare un consulente tecnico esperto in materia ambientale;
- 3) organizzare eventi finalizzati ad informare la cittadinanza.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Il 4 settembre 2014 una delegazione partita dal Comune di Villaricca ha partecipato alla conferenza dei servizi che si è riunita presso gli uffici della Giunta regionale per l'approvazione ultima relativa alla richiesta di autorizzazione integrata ambientale. Abbiamo partecipato e sulla nostra pelle abbiamo constatato anche la leggerezza con la quale si discuteva su questa approvazione di un atto che sotto il profilo autorizzativo e garantista doveva fornire i dovuti chiarimenti anche a coloro che sedevano a quel tavolo tecnico e che non avevano le competenze per poter capire di cosa si stesse parlando. Solo in quel momento abbiamo anche compreso che forse avevamo peccato in leggerezza ed avevamo sopravvalutato quelle che potevano essere le condizioni di tranquillità che ci erano state prospettate anche negli incontri precedenti che ci avevano visto presso gli uffici della Sapna; incontri programmati anche con il dottor Angelone, dai quali risultava sia sotto il profilo documentale, sia da quanto ci veniva detto dallo stesso Presidente Angelone, una situazione sotto controllo, anche con riguardo al progetto relativo all'ampliamento del sito di trattamento del

percolato, ma che, anziché ampliamento, come aveva anche rappresentato il Vice Sindaco in quella riunione, era un nuovo impianto. Ciò ci vedeva costretti in quel momento a subire una serie di questioni e valutazioni di natura tecnica che non eravamo in condizioni di poter valutare nel contraddittorio. A tal fine, i presenti, ma anche lo stesso Vice Sindaco, facevano proprie le considerazioni scritte dall'ufficio tecnico che aveva in modo specifico i punti sui quali si poteva già interagire all'interno di quella conferenza. Tanto è vero che nella conferenza dei servizi avevamo chiesto, anche per valutare delle contraddizioni nate dalla discussione tra gli esponenti e i delegati dell'Arpac e i progettisti delegati per la progettazione del nuovo impianto di rinviare la conferenza stessa. Questo al fine di avere la possibilità anche noi di considerare con esperti le prescrizioni che l'Arpac medesima aveva imposto ai progettisti; prescrizioni che nostro malgrado abbiamo visto sono state quasi barattate, nel senso che da valori di 12 mila BOD sulle quali ci sono stati anche interventi forti da parte nostri per comprendere di cosa stavamo parlando, si è arrivati ad un valore - non so in che modo - di 40 mila BOD.

Ci siamo sentiti in dovere, come commissione speciale, di riunirci e di chiedere al Consiglio comunale tutto di provvedere ad horas alla nomina innanzitutto di un esperto in materia di diritto amministrativo, coadiuvato dal Sindaco che è maestro in materia, per impugnare, se del caso, i provvedimenti già adottati, ritenendo che non si tratti di un ampliamento ma di un nuovo impianto, in contrasto, così come è scritto nella nota a firma dell'ingegnere Cicala, con l'art. 3 della legge n. 87/2007, che prevede la realizzazione di nuovi impianti allorquando sul territorio siano state poste in essere azioni di riqualificazione oppure di bonifica, il che non è avvenuto. Ovviamente, anche le considerazioni in materia di conformità delle opere rispetto allo strumento urbanistico sono in netto contrasto con l'area in questione, perché rientra in un'area di tipologia e a destinazione agricola. La realizzazione così come dice l'ingegnere Cicala di un'opera che non ha una destinazione agricola, non qualificata come area pertinenziale oppure destinata al servizio di un'azienda agricola, ci impone innanzitutto di organizzarci per valutare nelle sedi giudiziarie, se del caso, di impugnare gli atti adottati anche dalla conferenza dei servizi, vista la leggerezza con la quale sono state assunte determinate valutazioni. Addirittura abbiamo assistito all'allegazione di un parere a mio modo di vedere ridicolo della A.S.L., a firma del Direttore della A.S.L. competente per territorio, favorevole sotto il profilo igienico-sanitario, a condizione che il funzionamento dell'impianto di trattamento del percolato sia legato alla vita della discarica; anche un profano sa che nel momento in cui ci sarà il cupping, la copertura definitiva, di qui a trent'anni si chiuderà. Di qui a trent'anni anche l'impianto che sarà realizzato sarà obsoleto, dovrà essere smantellato, avrà svolto il suo lavoro, avrà portato inquinamento sul territorio, altra malattia, distruzione!

Allora, chiediamo al Consiglio comunale tutto, ma a te Sindaco che ovviamente ci puoi illuminare sulla materia, innanzitutto di iniziare sin da oggi ad individuare le strategie future che dovremo porre in essere nelle sedi giudiziarie; di nominare e di far coadiuvare questo esperto in materia di diritto amministrativo con un consulente tecnico che ci possa anche dare i dovuti ragguagli sulla allegazione sia dell'Arpac che della A.S.L., oltre che sul progetto stesso. Ti chiediamo, sin da ora, di creare delle iniziative tali da rendere più tranquilli i cittadini tutti; anzi, noi avevamo già in cantiere la proposta di creare una sorta di adunanza pubblica, dove porteremo già all'attenzione dei cittadini che vorranno parteciparvi le strategie che di qui a poco saremo in grado di esplicitare.

In questo senso, cogliendo anche il sentire di tutti, chiedo che venga posto in votazione l'ordine del giorno e, così come da verbale che abbiamo allegato all'ordine del giorno, che rappresenta un volere politico ma anche del cittadino, si adempia alle tre indicazioni che la commissione ha ritenuto opportuno, almeno in via preliminare, di adottare: la nomina di un esperto in materia di diritto amministrativo che ci dia già indicazioni utili sul da farsi; la nomina di un consulente tecnico che potrebbe anche partecipare agli incontri che programmeremo di qui a poco; la partecipazione in massa anche di tutto il Consiglio comunale per essere vicini alla gente e per sentirci prima noi tranquilli e nel contempo tranquillizzare e garantire coloro che su quella parte del territorio, ma anche sui territori vicini vivono.

Ultima contraddizione in termini, e concludo, è quella di aver convocato una conferenza dei servizi - come dice anche sempre l'ingegnere Cicala - senza aver minimamente valutato le incidenze su altri territori a noi vicini. Parlo di altri comuni che per questioni di vicinanza sono quasi più coinvolti rispetto a noi; tra questi, sicuramente Qualiano.

Concludo il mio intervento chiedendo di mettere in votazione questo punto all'ordine del giorno, di provvedere con celerità ad esaudire le richieste trascritte nel verbale della commissione letto dall'architetto Antonio Cacciapuoti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Sono pienamente d'accordo sulla relazione del Consigliere Cacciapuoti e con il Consigliere Ciccarelli. Siamo tutti in linea su questi punti, chiaramente, è un problema che coinvolge l'intera cittadinanza. Dobbiamo fare tutto il possibile per evitare questo impianto. Occorre, però, un momento di riflessione, in quanto la storia ci insegna che su questo territorio le varie amministrazioni, malgrado tutta la loro volontà, non sono riuscite a bloccare delle situazioni che si

sono fatte negli anni. Pertanto io proporrei, oltre ai punti che abbiamo elencato, sentendo anche la cittadinanza, un'istituzione di riferimento per i cittadini, per la comunicazione diretta; proporrei, dunque, di istituire un luogo di nostra proprietà, per esempio in via Bologna c'è quella piazzetta, dove discutere, aggiornare, trovare soluzioni insieme ai cittadini continuamente su queste problematiche. Penso che noi in prima linea, senza i cittadini, questo problema non lo bloccheremo mai. Dobbiamo quindi far partecipare maggiormente la cittadinanza. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

(Mi metto qui per comodità, non per passaggi improvvisi).

Come diceva Rocco, purtroppo quello che temevamo e che avevamo presagito anche in precedenti discussioni consiliari sta accadendo. Va bene la proposta di Aniello Granata. Ritengo sia anche doveroso un ringraziamento all'intera commissione, una commissione speciale che funziona, per fortuna. Credo che non bisogna mollare la guardia sul versante dell'attenzione politica, mediatica, ma anche sul versante giuridico dove la battaglia si sposta. Mi permetto di dire - sono l'ultimo titolato per parlarle - che credo vi siano anche degli elementi che potrebbero incoraggiarci a proseguire questa battaglia. C'è un dato legislativo chiaro. Sfido qualunque Tribunale ad interpretare diversamente quel dato legislativo chiaro. Noi, per quello che possiamo, ribadiamo la volontà di difenderci nelle sedi giudiziarie, fermo restando le competenze spettanti. Ma insisto, bisogna ragionare non solo con il cuore, ma anche con la testa, perché così portiamo un risultato che possa essere davvero di tutti. Ribadisco, credo sia doveroso un ringraziamento a tutti, ma specialmente alla commissione che sta lavorando in maniera seria e concreta su questo argomento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno. Invito tutti i Consiglieri a prendere posto tra i banchi.

Il Segretario ha chiesto la verifica del numero; lo invito pertanto all'appello nominale.

SEGRETARIO

Di Marino Giosuè, presente;

Ciccarelli Rocco, presente;

Santopaolo Giuseppe, presente;
D'Alterio Bruno, presente;
Sarracino Luigi, presente;
Cacciapuoti Antonio, presente;
Chianese Aniello, presente;
Granata Aniello, assente;
Coscione Giuseppe, presente;
Cimmino Michele, assente;
Tirozzi Tobia, presente;
Napolano Castrese, presente;
Maisto Francesco, presente;
Galdiero Gennaro, assente;
Guarino Francesco, presente;
Mastrantuono Francesco, presente.
È presente il Sindaco Gaudieri.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario.

Pongo in votazione il Punto 5) al ordine del giorno: presa d'atto proposte commissione speciale Cava Riconta, risultanze conferenza dei servizi del 4.9.2014, con le integrazioni emerse nel corso della discussione.

I favorevoli alzino la mano. All'unanimità.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **30.09.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 30 Settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **11.10.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 13 Ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Ambiente.

Villaricca, 30 Settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 30 Settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO